

Gualtiero Boaglio, *L'italiano nell'impero asburgico. Appunti di storia della lingua all'alba del Novecento*, Franco Cesati, Firenze, 2025.

Link: <https://www.francocesatieditore.com/catalogo/litaliano-nellimpero-asburgico/>

Abstract:

Come ha ricordato lo storico Pieter Judson, l'Impero asburgico dimostra che è possibile far convivere popoli e lingue diverse all'interno di uno stesso Stato: undici lingue ufficiali, regolate da leggi e pratiche amministrative che si proponevano di tenere insieme comunità e identità differenti.

Ma qual era, in questo mosaico linguistico, la storia dell'italiano?

Il libro ricostruisce la politica linguistica dell'Impero nei confronti della lingua italiana a partire dalla seconda metà dell'Ottocento. Dopo il Congresso di Vienna, l'italiano smise di essere solo la lingua raffinata della corte e divenne uno strumento di comunicazione tra l'amministrazione asburgica e le province austro-italiane.

Attraverso un ampio fondo archivistico, la ricerca esplora secondo quali criteri venissero valutate le grammatiche e le antologie scolastiche destinate alle scuole del Trentino, dell'Istria e di Trieste.

Proprio Trieste, città crocevia di culture, permette di osservare come l'italiano venisse insegnato, utilizzato e percepito all'interno di un ambiente ricco di influenze linguistiche diverse. Il volume mostra così come la lingua possa diventare una lente attraverso cui leggere la storia, la scuola e la convivenza culturale nell'Europa asburgica di fine Ottocento.

L'autore:

Gualtiero Boaglio si è formato all'Università di Torino, dove ha conseguito la laurea in Lingue e Letterature straniere, e si è specializzato all'Università di Vienna ottenendo il Dottorato di ricerca in Italianistica. Professore associato all'Istituto di Romanistica dell'Università di Vienna, è stato traduttore della Cancelleria federale austriaca, borsista dell'Accademia austriaca delle scienze e interlocutore della Direzione generale della Traduzione della Commissione europea. Si occupa di sociolinguistica storica, con particolare riguardo ai conflitti fra lingue e culture, di multilinguismo e di politica linguistica. Ha diretto il progetto Historical Perspectives on Transnationalism and Intercultural Dialogue in Multilingual Adriatic Littoral. Tra le sue pubblicazioni si ricordano le monografie *Italianità. Eine Begriffsgeschichte* (2008) e *Geschichte der italienischen Literatur in Österreich. Teil 2: Von Campoformido bis Saint Germain. 1797-1918* (2012).